

Il bus Amt a Cannizzaro e Ficarazzi l'opposizione: «Pochi impegni»



ACI CASTELLO. In una nota i consiglieri d'opposizione (Ezia Carbone, Giorgio Sabella, Salvo Tosto, Massimo Papalia, Turi Bonaccorso e Luca Libertino) hanno espresso «indignazione per aver preso atto che l'attuale maggioranza non vuole prendere alcun impegno concreto sull'ulteriore implementazione del servizio di trasporto a Cannizzaro centro e a Ficarazzi, affidandosi soltanto alle frasi a effetto del sindaco Carmelo Scandurra» che, appunto, in Consiglio ha manifestato di essere sulla via di risoluzione di tali problematiche.

Hanno ribadito inoltre che «la maggioranza non vuole operare per abbattere i costi, perché, bocciando il nostro ordine del giorno, non ha voluto impegnare il sindaco ad avviare u-

► Al centro delle polemiche anche il nascente chiosco nella piazza di Aci Castello

n'interlocuzione con l'assessorato regionale per far sì che il servizio Amt, con una modifica della normativa, venga trasformato da urbano a metropolitano, con relativa rideterminazione delle spese che oggi raggiungono circa 135mila euro l'anno. Al contrario avalla l'aumento di impegni di spesa per noi non funzionali, ignorando il nostro emendamento volto a destinare i circa 10.000 euro annui previsti per l'assunzione di un portavoce del primo cittadino (a breve uscirà il bando di selezione), ad altre iniziative indispensabili per la collettività come l'aumento delle corse del 534 o per il Comune come l'incremento delle ore per i dipendenti ex contrattisti».

Altro problema al centro delle polemiche di alcuni dell'opposizione (e di molti cittadini) è il nascente chiosco in piazza Castello, fra la balconata sul mare (dove è oggi collocato) e la struttura dell'Oratorio. Sembrava storia cancellata: si pensi che in tale zona c'era (fino all'avvento dell'Amministrazione Drago) una struttura di giochi per bambini che (dall'avvento della Giunta Drago) fu spostata nello spazio a sud del municipio.

ENRICO BLANCO